
Ordinanza commissariale n. 9/A1800A/846

in data 18.08.2023

Oggetto: D.Lgs. n. 1/2018 art. 25, comma 2, lettera c) – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, Belforte Monferrato, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Cartosio, Cassinelle, Cremolino, Fresonara, Lerma, Melazzo, Molare, Morbello, Mornese, Ovada, Ponzone, Predosa, Rocca Grimalda, Sezzadio, Silvano d'Orba, Strevi e di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Atto di riparto delle risorse ai Comuni per il ristoro dei danni ai privati – Approvazione e liquidazione dei contributi.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021
nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato ricadenti nella provincia di Alessandria
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 846 del 17 gennaio 2022)

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria";

visto l'articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) il quale sancisce che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile con cui si dispone, tra l'altro, nel limite delle risorse disponibili, in ordine all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2 lettera c);

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 846 del 17 gennaio 2022 recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Acqui Terme, di Belforte Monferrato, di Bosco Marengo, di Capriata d'Orba, di Casaleggio Boiro, di Cartosio, di Cassinelle, di Cremolino, di Fresonara, di Lerma, di Melazzo, di Molare, di Morbello, di Mornese, di Ovada, di Ponzone, di Predosa, di Rocca Grimalda, di Sezzadio, di Silvano d'Orba, di Strevi e di Tagliolo Monferrato ricadenti nella provincia di Alessandria";
vista l'Ordinanza Commissariale n. 1/A18.00A/846 del 4/3/2022 di approvazione del primo stralcio del Piano degli Interventi;

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 3 e 4 ottobre 2021 nel territorio della Provincia di Alessandria" con la quale è stato previsto un ulteriore stanziamento a

valere sul fondo per le emergenze nazionali per l'avvio, tra l'altro, degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs n. 1/2018;

vista l'Ordinanza Commissariale n. 3/A18.00A/846 del 30/09/2022 di approvazione del Piano degli Interventi - II stralcio;

considerato che per l'attuazione del Piano degli interventi sono state stanziare, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, risorse pari a € 1.900.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, integrate con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 per euro 8.596.400,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

visto l'articolo 1, dell'O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022 il quale :

- al comma 1, nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;
- al comma 2 dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvale, per gli adempimenti di propria competenza, delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali;
- al comma 3 dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi appartenenti alle categorie individuate dall'art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018;

visto l'art. 4, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 846/22 il quale dispone che il Commissario delegato:

- al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs n. 1/2018, definisce la stima delle risorse necessarie per l'immediato sostegno del tessuto sociale nei confronti della popolazione sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie nel limite massimo di € 5.000,00 per nucleo familiare;
- provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;

vista la nota n. 6579 del 15/02/2022 con cui è stata avviata la ricognizione dei danni ai privati con il modulo B1 predisposti dal Dipartimento della Protezione Civile;

dato atto che con O.C. n. 7/A1800A/846 del 6/04/2023 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni ai privati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici summenzionati;

visto che il comma 1 dell'art. 5 della succitata ordinanza prevede che i soggetti interessati debbano inviare la documentazione di perfezionamento della domanda di contributo entro 40 giorni (scaduti 23/05/2023) dalla pubblicazione sul B.U.R.P dei Criteri Direttivi (Burp n. 15 del 6/03/2023);

considerato che con nota prot. n. 18401 del 28/04/23 sono state indicate le modalità trasmissione dell'esito istruttorio richiedendo il caricamento dei dati sul portale regionale MOOn entro il 27 luglio 2023;

visto che, ai sensi delle Ordinanze succitate, il Commissario Delegato deve definire per ciascun Comune la stima delle risorse necessarie al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto sociale di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

dato atto che i Comuni interessati, terminata l'istruttoria, hanno trasmesso i dati riepilogativi, è quindi stato possibile procedere a quantificare e ripartire le risorse concedibili ai privati fino alla soglia massima di € 5.000,00 per nucleo familiare/avente diritto, da cui si evidenzia che per i privati il fabbisogno finanziario totale relativo agli eventi alluvionali è pari a € 52.645,32;

considerato che la copertura finanziaria del piano degli interventi per gli eventi meteorologici in oggetto è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia n° 6331, intestata al Commissario delegato;

dato atto che lo stato di emergenza, in vigore fino al 23.12.2022, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022;

dato atto che l'erogazione delle risorse ai Comuni, destinate ai beneficiari dei ristori, verrà liquidata nella misura del 70% delle risorse spettanti;

considerato che la Regione procederà all'erogazione della restante quota a saldo solo a ricevimento di tutta la documentazione necessaria da parte del Comune, la cui modulistica è parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

ritenuto pertanto di approvare il riparto delle risorse di cui all'allegato A e la modulistica per la richiesta del restante 30%, Allegati n. 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

DISPONE

Articolo 1

- di approvare, in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 846/2022 (art. 4 comma 4) e delle delibere del Consiglio dei Ministri in premessa richiamate, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei privati direttamente interessati dall'evento calamitoso citato in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, l'elenco delle risorse in cui è riportato l'elenco dei Comuni e dei privati danneggiati dall'evento alluvionale in premessa citato e gli importi totali spettanti ad ogni Comune e ad ogni beneficiario a seguito dell'istruttoria comunale, nonché gli allegati per il saldo del contributo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato A denominato "Elenco riparto delle risorse", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel limite massimo di € 5.000,00 nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- l'Allegato 1 "Modulo richiesta erogazione saldo - tracciabilità – privati";
- l'Allegato 2 "Prospetto riepilogativo del Comune – privati (abitazioni);
- l'Allegato 3 "Modello_attestazione_conformità_digitale;

Articolo 2

Di liquidare per ogni Comune, la somma spettante nella misura del 70% dell'importo concesso.

La copertura finanziaria per gli interventi di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, oggetto del presente provvedimento è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6331 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

Articolo 3

La Regione procederà all'erogazione della quota a saldo, corrispondente al restante 30%, solo a ricevimento di tutta la documentazione necessaria da parte del Comune, comprovante il versamento al privato, del 100% della quota spettante (come da tabella-allegato A).

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Visto il Direttore
Salvatore Martino Femia
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005

Il Commissario delegato
Alberto Cirio
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005